

Lorsignori Cicchitto disperato scrive ai deputati...

Il congiurato

La settimana del processo breve si è aperta per il Pdl con segnali talmente preoccupanti che il capogruppo Cicchitto ha sentito la necessità di richiamare, per lettera, tutti i deputati «alla coesione». Un gesto inusuale, se non fosse che nel partito ormai il clima è pessimo e tutti cercano di accasarsi (l'ultimo arrivo è quello della Bernini presso Scajola, col quale è stata vista pranzare giovedì al ristorante romano Open **Colonna**). La fiducia reciproca è diventata merce rara ed i sospetti si dirigono principalmente verso Tremonti. Il ministro dell'Economia è descritto come una specie di grande vecchio, colpevole di tutti i problemi di Berlusconi. C'è chi gli attribuisce la regia del complotto anti-Geronzi, chi addirittura lo vede, in combutta con Della Valle, anche dietro la rivolta degli alemanniani (sulla base della sponsorizzazione del restauro del Colosseo). Come se non bastassero già i guai con gli altri alleati. I Responsabili non si fidano, vogliono il rimpasto per oggi, ma dovranno aspettare il voto sul processo breve (moneta e cammello...). L'epicentro del terremoto rischia però di essere soprattutto la Lega (a proposito di Tremonti): se Maroni è giunto a teorizzare l'uscita dell'Italia dall'Ue, ragionano in maggioranza, significa che nel Carroccio il grado di sopportazione ai compromessi richiesti dallo stare al governo ha superato il livello di guardia. Se non ci fossero le amministrative alle porte, forse avrebbe ragione il sottosegretario Scotti che ha commentato con un irridente «Inizio anticipato d'estate...». La verità è che i leghisti sanno bene è difficile chiedere voti dando l'impressione che servano solo a salvare Berlusconi dai processi. Soprattutto dopo la performance di ieri, talmente imbarazzante da costringere il suo capoufficio stampa di fatto, Marco Ventura, a divulgare una nota riparatrice, chiedendo alle agenzie di pubblicarla da Milano, come se il premier avesse detto quelle cose durante il comizio davanti al tribunale. ♦

